



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2018 - 2019

Programma svolto del/la docente: Giulia Cantachin

MATERIA: ITALIANO
Ore settimanali: 4

CLASSE: 5^ SEZ. BES

Testi in adozione

P. Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi, La voce della letteratura, tomo 2B.

P. Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi, La voce della letteratura, tomo 3A e 3B.

Dante Alighieri, La Divina Commedia, commento a scelta.

UNITÀ 1

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO; IL ROMANZO IN EUROPA: DIFFUSIONE E CARATTERI GENERALI

L'unità di ripasso si propone di individuare gli elementi storici che hanno preceduto la corrente letteraria del Romanticismo prima all'interno del panorama europeo e, successivamente, italiano, attraverso l'analisi dell'autore Ugo Foscolo, brevemente affrontato durante il periodo conclusivo dell'a.s 2017/2018.

Contenuti

Ugo Foscolo

Biografia, pag.486

Il pensiero e la poetica in rapporto con l'Illuminismo, pag.489

Le ultime lettere di Jacopo Ortis, 495-496

'Inizio del romanzo', pag.500

'Lettera da Ventimiglia', pag.503-507

Foscolo tra Jacopo Ortis e Didimo Chierico

UNITÀ 2

LA FONDAZIONE DEL ROMANZO IN ITALIA: A. MANZONI

Attraverso l'analisi del significato dei concetti di 'vero storico' e 'vero morale' in Manzoni, l'unità si propone di puntualizzare le peculiarità del movimento romantico in Italia e più specificatamente la spiccata tensione manzoniana verso la tematica civile e patriottica che diffuse idee, cognizioni e principi volti a contribuire al progresso della società.

Obiettivi specifici

- 1) Saper contestualizzare i testi presi in esame nel più ampio panorama storico-culturale dell'età romantico-risorgimentale.
- 2) Saper riconoscere ed analizzare le tematiche portanti dell'autore.
- 3) Saper tracciare le linee generali della poetica dell'autore attraverso la lettura dei testi.
- 4) Saper riconoscere nei testi poetici le caratteristiche della metrica, dello stile e della retorica.

Contenuti

A. L. Stael- Holstein

Il manifesto del Romanticismo italiano:

G. Berchet, da 'Lettera semiseria di Giovanni Grisostomo al suo figliuolo'.

'Il Conciliatore': le conclusioni del Romanticismo italiano

Alessandro Manzoni

Lettera a M. Chauvet sull'unità di tempo e di luogo. Il rapporto tra la poesia e la storia, pag.702-703

Lettera sul Romanticismo al Marchese Cesare D'Azeglio. Il fine della letteratura, pag.711

Da *Odi*

Il Cinque Maggio: lettura manzoniana della vicenda storica di Napoleone. La riflessione manzoniana sulla storia, pag.713

Da *Adelchi*

La storia e la possibilità di progresso.

Storia della colonna infame

Tema della responsabilità personale, la rinuncia al romanzo.

UNITÀ 3

L'ARCHEOLOGIA' DEL SUBLIME IN LEOPARDI

L'unità si propone di indagare sinteticamente sulle fonti del sublime leopardiano esaminando alcuni dei più celebrati *Canti*, alla luce dei risultati ottenuti dalla recente riflessione critica operata da R. Gaetano e da G. Lonardi che evidenzia la fitta rete di cui

si compone in Leopardi la memoria letteraria dell'antico.

Obiettivi specifici

- 1) Comprendere i fattori individuali e sociali nella biografia
- 2) Saper riconoscere ed analizzare le tematiche portanti dell'autore.
- 3) Saper tracciare le linee generali della poetica dell'autore traendo i contenuti dall'analisi dei testi poetici.
- 4) Sapersi orientare nel rapporto tra influenze di altri autori e originalità
- 5) Saper riconoscere le fasi evolutive della produzione poetica

Contenuti

Giacomo Leopardi

Biografia

Pensiero filosofico: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico.

Classico o romantico

Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica, pag.10.

Lettera a Pietro Giordani del 30 Aprile 1817, pag.7

Da *Zibaldone di pensieri*, diario intellettuale

La teoria del piacere, pag.17

Da *Operette morali*

Dialogo della Natura e di un islandese, pag.24

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, pag. 35

Dialogo di Tristano e di un amico, pag. 39

Da *Canti*

L'Infinito, la poetica dell'immaginazione, pag.59

La sera del dì di festa, pag.61

A Silvia, pag. 63

La quiete dopo la tempesta, pag. 77

UNITÀ 4

REALTÀ E LETTERATURA

L'unità si prefigge lo scopo di enucleare le diverse relazioni tra realtà e letteratura intercorse tra la metà dell'Ottocento ed il secondo dopoguerra nella letteratura italiana, non trascurando il sensibile apporto che diede il naturalismo francese alla elaborazione di una letteratura quasi scientifica aderente alla realtà. In questo *excursus* si tenterà di mettere in evidenza affinità e divergenze tra le diverse poetiche che hanno caratterizzato i vari momenti e di porre in relazione, per quanto possibile, espressioni artistiche che utilizzano mezzi differenti quali la letteratura e il cinema neorealista.

Obiettivi specifici

- 1) Saper collocare le opere nel contesto storico-culturale e letterario.
- 2) Conoscenza del testo nella sua struttura
- 3) Saper applicare confronti in modo interdisciplinare
- 4) Saper applicare analisi tematiche e stilistiche
- 5) Saper tracciare un quadro d'insieme in termini essenziali del rapporto realtà-letteratura utilizzando i testi presi in esame.

Contenuti

Gli antecedenti illustri del vero: il vero per soggetto

A. Manzoni, Lettera al Marchese Cesare D'Azeglio, pag. 711

Il naturalismo francese

G. Flaubert, il naturalismo di *Madame Bovary*.

E. e J. De Goncourt, *Prefazione a Germinie Lacerteux: manifesto del naturalismo*.
pag. 36

E. Zola, *Therese Raquin, La Prefazione*

Il verismo italiano

L. Capuana e il rapporto con G. Verga

Giovanni Verga

Da *Vita dei Campi*:

Fantasticheria, introduzione ai *Malavoglia*. Pagg. 127-131

Rosso Malpelo, pagg. 115-126

Da *Novelle Rusticane*:

La Roba, pagg. 164-168

I *Malavoglia*:

Il tempo storico ed il tempo ciclico

Lo spazio reale e favoloso

La tecnica dell'impersonalità

Il discorso diretto e il discorso indiretto libero

Lo 'straniamento'

Lettura integrale dell'opera:

La prefazione ed il programma verista, pag. 140-142

Capitolo I, l'inizio dei *Malavoglia*, pag. 144-147

Capitolo III, la tempesta che fa naufragare Bastianazzo, pag. 149-152

Capitolo XV, l'addio di Ntoni, ultima pagina del romanzo, pag. 156-157

Verga e i Naturalisti, modelli del *Neorealismo*

La narrativa del Neorealismo, pag. 531; pag. 668-670; pag. 683-684

Il bisogno di raccontare la guerra: Primo Levi e Cesare Pavese

UNITÀ 5

LA PAROLA CHE EVOCA. ANALOGIA E SUGGESTIONE IN PASCOLI E D'ANNUNZIO

Questa unità si propone di lasciar emergere gli aspetti più salienti della rivoluzione del linguaggio poetico nel Decadentismo italiano attraverso l'analisi contrastiva di alcuni testi rappresentativi di Pascoli e D'Annunzio. Il percorso ha come fondamentale obiettivo la ricomposizione del variegato quadro culturale dell'epoca.

Obiettivi specifici

- 1) Saper condurre l'analisi dei testi (strutture, temi, forme, lingue)
- 2) Saper operare una sintesi delle poetiche di Pascoli e D'Annunzio
- 3) Saper ricomporre il quadro culturale del Decadentismo e collocare correttamente l'esperienza poetica di Pascoli e D'Annunzio attraverso i documenti oggetto di analisi

Contenuti

La nascita della poesia moderna in Europa,

C. Baudelaire, da *I fiori del male*, Corrispondenze, manifesto del Simbolismo pag. 204

P. Verlaine, da *Allora e ora*, Arte poetica, manifesto letterario, pagg. 210-212

Giovanni Pascoli

Ultimo dei classici, primo dei moderni

La poetica

Dal *Fanciullino*, È dentro noi un fanciullino, pagg. 286-287

La rivoluzione linguistica

Il Simbolismo pascoliano

Il tema del 'nido'

Da *Myricae*

Lavandare, pag. 291

X Agosto, pag. 293

L'assiuolo, pag. 295-296

Novembre, pag. 298-299

Da *Canti di Castelvecchio*

La negazione dell'eros

Il gelsomino notturno, pagg. 304-306

La mia sera, pagg. 308-309

Da *Poemetti*

Digitale purpurea, pagg. 314-316

Gabriele D'Annunzio

Un poeta in guerra
La 'vita come opera d'arte', pag. 331

Da *Il Piacere*
Libro I, Cap. II, Andrea Sperelli, eroe dell'estetismo, 339-341
Libro IV, Cap.III, La conclusione, il fallimento del progetto dell'esteta, pagg. 342-345

Da *Le vergini delle rocce*
L'ideologia nietzscheana
Libro I, Il programma del superuomo, pagg. 349-351

Da *Alcyone*
La sera fiesolana, pagg. 355-358
La pioggia nel pineto, pagg. 359-363
Le stripi canore, pag. 365

UNITÀ 6

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL '900

La breve unità si propone di offrire un inquadramento del complesso panorama di inizio secolo e in particolare modo delle sperimentazioni futuriste ed espressioniste analizzando brevemente gli esiti sul fronte letterario ed artistico.

Contenuti

Avanguardie in Europa (Espressionismo) e il Modernismo, pag. 16-18
Il Futurismo in Italia e i 'Vocianti', pag. 18-20
F.T Marinetti, Il manifesto del Futurismo, pag. 20-23
Nuovi temi: 'disagio della civiltà', conflitto padre-figlio, l'inettitudine pag.43-46

UNITÀ 7

IL ROMANZO: LA DESTRUTTURAZIONE DEL CODICE NARRATIVO

L'unità si propone come fondamentale obiettivo quello di mettere in luce la profonda modificazione strutturale del romanzo nel Novecento, che interrompe il tradizionale schema manzoniano e apre invece a strutture circolari o tematiche, nonché di sottolineare, anche attraverso l'analisi dei personaggi, del tempo e degli ambienti descritti, come tale modificazione rimandi ad un più complesso disagio esistenziale proprio, più in generale, della cultura del primo Novecento.

Obiettivi specifici

- 1) Sapersi rendere conto del testo nella sua struttura
- 2) Saper applicare analisi stilistiche e/o tematiche
- 3) Saper riconoscere attraverso l'analisi strutturale e tematica le opere letterarie in questione come prodotti culturali del primo Novecento.

Contenuti

Luigi Pirandello, un autore internazionale

L'umorismo, il contrasto tra vita e forma, pag. 94-95

R. Luperini, la novità strutturale del *Fu Mattia Pascal*, pag. 156-157

Da *Il fu Mattia Pascal*

Trama, temi e lo stile, pag. 106-108

Premessa, *Prima dell'inizio*

Cap. IX, *In giro per Milano, critica al progresso*, pag. 108

Cap. XV, *Adriano Meis e la sua ombra*, pag. 112-113

Cap. XVIII, *Pascal porta i fiori alla propria ombra*, pagina conclusiva del romanzo, pag. 114-115

Da *Uno, nessuno, centomila*

Negazione della propria identità:

Libro ottavo, Cap. IV, *La vita non conclude*, pag. 117-118

UNITÁ 8

TRIESTE: UNA CITTÁ 'LETTERATURIZZATA'. LA COSTRUZIONE DI UN MITO DELLA TRIESTINITÁ TRA PAESAGGI SENTIMENTALI E LETTERARI.

L'unità si propone di offrire libero accesso all'interpretazione di I. Svevo e U. Saba della città di Trieste, attraverso una visione intima e soggettiva e che dà vita al mito della capitale mitteleuropea, la cui fascinazione dipende soprattutto dalle pagine in cui questi scrittori descrivono il loro rapporto con la stessa.

Contenuti

Composizione sociale e culturale della Trieste tra i due secoli

Nascita della borghesia triestina: assicurazioni, commercio, trasformazione urbanistica

Caratteri geografici ed economici della città

Italo Svevo

Origini mitteleuropee e formazione culturale

Il successo tardivo delle opere

La città di Trieste: vita borghese e vocazione letteraria, pag. 160-163

La figura dell'inetto nei primi due romanzi: *Senilità* e *Una Vita*

Da *Una Vita*

La trama; la focalizzazione interna, pag. 165

Cap. VIII, *Ali di gabbiano e cervello dell'intellettuale*, Alfonso e Macario, pag. 166-169

Da *La Coscienza di Zeno*

Titolo, struttura e tema della malattia, pag. 175-178

Prefazione, pag. 207

Cap. IV, *Lo schiaffo del padre*, pag. 179-183

Cap.V, *La proposta di matrimonio*, pag.184-189

Cap.VII, *Lo scambio di funerale, trionfo della mentalità borghese*, pag.191-195

Cap. VIII, *La vita è una malattia*, pag. 197-199

Umberto Saba

Infanzia e nevrosi, pag. 324

La triestinità di Saba, pag. 324

Il *Canzoniere*, pag.328-330

Da *Trieste e una donna*

Città vecchia, pag. 334-335

Da *Casa e Campagna*

A mia moglie, pag. 330-333

Da *Mediterranee*

Amai, pag. 348

Ulisse, pag. 349

UNITÀ 9

LA PAROLA CHE CREA. MONTALE E UNGARETTI, DUE POETICHE A CONFRONTO

Obiettivo essenziale di questa unità è mettere in rilievo la specificità del linguaggio lirico montaliano attraverso l'indagine testuale e trarre i fili necessari per una comprensione dell'autore sempre in relazione all'attività poetica di G. Ungaretti.

Obiettivi specifici

1)Saper interpretare un testo lirico

2)Saper riconoscere i modelli culturali sottesi

3)Saper individuare la concezione della poesia di Montale attraverso alcuni testi esemplari

4)Saper contestualizzare il testo poetico nell'ambito culturale, letterario e storico.

Contenuti

Eugenio Montale

La centralità nella poesia del Novecento, pag. 366-369

La nuova società di massa e le incerte sorti della poesia

Da *Ossi di Seppia*

Non chiederci la parola, pag. 378-379

Spesso il mal di vivere ho incontrato, pag. 381

Merigiare pallido e assorto, 376

Giuseppe Ungaretti

La rivoluzione formale avanguardistica dell'Allegria

Purezza originaria della parola
Poesia come espressione della vita interiore

Da *L'Allegria*

Il porto sepolto, in fotocopia.

In memoria, pag.292

San Martino del Carso, pag. 300

UNITÀ 10

LECTURA DANTIS

La struttura del *Paradiso*, pag. 284-289

Canto I: *Il canto dell'ascesa al cielo*, vv.1-12

Canto III: *Piaccarda Donati*, vv. 1-108

Canto XI: *San Francesco D'Assisi*, vv. 28-42

Canto XVII: *Cangrande della Scala*, vv. 46-78; 106-142

Verona, 1 giugno 2019

IL DOCENTE
Giulia Cantachin